



QUESTORE DI ROMA ASSENTE
LONTANO DAI PROBLEMI DEI POLIZIOTTI
TROPPI IMPEGNI... “ ISTITUZIONALI ”

Crescono giorno dopo giorno le “falle” della Sicurezza e ancora ci stiamo limitando a quelle interne...

I nuovi Vertici della Questura oltre a latitare, si “accaniscono” nei confronti dei “dipendenti” che chiedono il rispetto dei diritti. **A maggior ragione se sono di questo Sindacato.**

Sono troppi i recenti episodi che dimostrano la diffusa “non conoscenza e/o ignoranza” da parte di alcuni funzionari delle materie: “accesso alla documentazione amministrativa e protezione dei dati personali nonché del Contratto Nazionale di Lavoro-Accordo Nazionale Quadro e sulla trasparenza amministrativa oltre alle procedure relative ai procedimenti penali e sui diritti dei dipendenti”.

La trasparenza dell’Amministrazione deve essere **massima e assoluta**, in questi casi la stessa è **venuta a mancare** con la dirigenza di alcuni Uffici della Questura di Roma: il Dirigente l’Ufficio delle Relazioni Sindacali, il Dirigente dell’UPGSP (ma non l’attuale, che invece è improntato alla massima trasparenza), medici in servizio presso la Sala Medica Provinciale ed il Dirigente del Commissariato di P.S. “Palazzo di Giustizia” a cui se ne aggiungono **altri** che in passato si sono resi responsabili delle stesse condotte con **ritardi, omissioni e/o elusioni**.

Una carenza di formazione di “alcuni” che non può essere ulteriormente tollerata e che viola **diritti che non possono essere non conosciuti**.

Il compiuto esercizio del diritto alla difesa deve essere garantito **ostentando quanto dovuto** all’interessato e nei termini previsti, evitando di creargli grave danno, anche economico, dovendo lo stesso poi rivolgersi a dei professionisti per far valere le proprie ragioni.

Alla resa dei conti, **nessuno potrà dire di non sapere e di non aver saputo**, le salve di avvertimento si stanno esaurendo, le situazioni si stanno cronicizzando (come al Commissariato di P.S. di “Tivoli e Guidonia”).

La Questura ha sottovalutato, tollerato, non impedito le situazioni, ha continuato e continua a non intervenire in maniera risolutiva quindi è corresponsabile.....**complice** anche per i casi di “demansionamento” che si stanno verificando al Commissariato di P.S. “Palazzo di Giustizia” e alla 2^a Sezione della Squadra Mobile romana.

Roma, 26 giugno 2017

Il Segretario Generale Provinciale Federale
dott. Flavio Tuzi